



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Verbale integrale del Consiglio Comunale del 27 maggio 2010

Rizzoli presente

Lainà presente

Cardinale presente

Spagna presente

Carboni presente

Stringhini presente

Rosi presente

Agosti presente

Zilioli presente

Barattieri presente

Saccani presente

Simonazzi presente

Fadda presente

Gandolfi presente

Riccardi presente

Giuffredi assente

Varatta presente

Rizzoli: allora il primo punto all'ordine del giorno prevede l'approvazione del nuovo regolamento dei lavori, servizi e forniture da eseguirsi in economia. L'assessore proponente è Simonazzi Luigi, prego. Parla... prego... prego... passi la parola.

Simonazzi: sì, visto che è una cosa prettamente tecnica c'è qua Corrado che spiegherà tutto lui.

Zanelli: allora, l'Amministrazione ... è stato proposto all'Amministrazione questo aggiornamento di un regolamento già esistente presso la Pubblica Amministrazione di Torrile, piuttosto datato, perché il quadro normativo dal 2006 è stato completamente revisionato ossia per quello che riguarda i lavori, le forniture, i servizi nel 2006 è intervenuto un nuovo decreto che accomuna tutte le discipline chiamato Codice dei Contratti nello specifico Decreto Legislativo 163. Il Decreto Legislativo 163 del 2006 all'articolo 125 definisce cosa sono gli interventi da eseguirsi in economia. Gli interventi da eseguirsi in economia possono essere svolti in due modi, in economia diretta cioè l'Amministrazione agisce acquistando direttamente materiali e poi effettuando lavorazioni con personale proprio oppure attraverso dei cottimi fiduciari. I cottimi fiduciari sono delle procedure negoziate per chi magari non conosce questo termine il termine precedentemente utilizzato era trattative private, comunque è un istituto giuridico contrattuale che permette di arrivare a una contrattazione con soggetti noti che l'Amministrazione acquisisce attraverso una





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

domanda generica o un avviso pubblico dove ricerca candidati specifici per un certo ruolo. Alcuni comuni fanno la istituzione di elenchi di forniture, di fornitori scusate, od operatori economici, altri invece agiscono attraverso singoli avvisi durante le necessità che durante l'anno si incontrano per l'Amministrazione. Quindi il Codice dei Contratti ha come principi cardine quello della trasparenza, quello della rotazione, quello della parità di trattamento e quello della non discriminazione dei soggetti economici chiamati a interloquire con la pubblica amministrazione. E questo regolamento se ne fa carico e quindi permette di dare un notevole supporto agli uffici per operare in tal senso. Devo dire che anche l'altro regolamento agiva secondo questi principi. Ora però cosa viene definito? Vengono definiti nello specifico tutte quelle che sono le necessità della pubblica amministrazione dove nello specifico quando si parla di lavori si fa quasi esclusivamente riferimento al settore Lavori Pubblici interventi tecnico manutentivi cioè a tutte quelle lavorazioni che devono essere svolte per mantenere in efficienza il patrimonio. Poi esistono invece anche le forniture e i servizi che invece riguardano più genericamente tutta la pubblica amministrazione di Torrile, stiamo parlando di questo in questo momento, e cioè tutti quei servizi che genericamente vengono elaborati dalla pubblica amministrazione o quelle forniture per le quali l'Amministrazione si deve rivolgere sul mercato attraverso una selezione di operatori qualificati. Ci sono delle soglie, cioè esistono delle parametrizzazioni per le quali l'amministrazione può procedere secondo una certa celerità oppure ci sono certe altre soglie che ti permettono invece di operare dopo avere messo a confronto un certo numero di operatori economici. Parliamo di operatori economici ma in realtà parliamo poi di ditte quindi è lo stesso termine che può essere utilizzato. Ci sono delle soglie che sono dettate dall'art. 125 del codice dei contratti e ci sono delle soglie invece che sono dettate da un regolamento della Comunità Europea che tutti gli anni all'inizio di gennaio viene emanato e viene automaticamente acquisito dallo Stato Italiano senza bisogno di nessuna legge specifica in quanto i regolamenti della Comunità Europea sono automaticamente operativi negli stati di aderenza. Quindi vedrete che ogni anno probabilmente come sta avvenendo negli ultimi anni, la Comunità Europea interviene su queste soglie. La soglia che interagisce all'interno di questo regolamento è la soglia per le forniture e i servizi che attualmente è fissata in 193.000 euro. Per conoscenza vostra l'anno scorso era 206.000 euro. Quindi al di sopra di questa soglia si andava con una consulenza attraverso bando di pubblicità europea, quindi con Gazzetta Ufficiale e Gue Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, al di sotto di questa soglia invece si operava nella legge del mercato, secondo la normativa del mercato italiano. Per i lavori sono fissate soglie invece tra i 40 e i 200.000 euro e invece per le procedure a negoziazione diretta sono lasciate discrezionalità all'Amministrazione per lavori da 0 a 40.000 euro, per forniture e servizi da 0 a 20.000 euro di valore negoziale, a questi va sempre aggiunto il valore imposto dell'Iva.

Rizzoli: prego, se qualcuno vuole fare qualche domanda per avere più delucidazioni in merito...prego..

Fadda: sì, qualche domanda nel senso che avendo sottomano soltanto il nuovo regolamento è difficile fare un confronto sulle cifre. Quindi volevo magari avere un'idea del passaggio delle cifre, nel senso oggi abbiamo 20.000, 40.000, 200.000. Prima quanto avevamo? Poi prima Corrado ha parlato di cifre che la legge ci impone... ci impone queste cifre o ci dice che si può stare anche nell'intervallo? Nel senso che ci può essere una cifra compresa tra 0 e 200.000 o al di sotto dei 200.000 non è possibile fare? Queste le prime due domande.

Zanelli: allora, alla fine questo regolamento enuncia, la norma finale, sono abrogate tutte le norme e le disposizioni precedenti in quanto il vecchio regolamento era del '95, quindi si parlava ancora di lire e addirittura gli importi erano comprensivi di Iva, che era comunque una norma che conflittualizzava con quelle che erano le sentenze più volte sostenute già dalla Legge Merloni per i





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Lavori Pubblici e dal 357 per quello che riguardava le forniture. Io non sono preparato su dirvi cosa era, solo posso dirvi che era del '95 quindi era piuttosto limitato. Ora invece vengono adottate delle soglie che sono non obbligate ma sono le soglie massime che la legge ammette per poter effettuare questo regolamento. Quindi la legge all'articolo 125 stabilisce quelle che sono le soglie massime oltre la quale non si può andare a legiferare. E' discrezionalità dell'Amministrazione adottare la soglia massima o una soglia intermedia.

Rizzoli: altre domande? Prego

Varatta: sì, all'inizio ho sentito il geometra Zanelli dire integrazione del vecchio regolamento. Però in delibera noi troviamo revoca del vecchio regolamento e approvazione del nuovo. Quindi mi pare del tutto evidente che non si va a integrare quello già esistente ma è uno completamente nuovo.

Zanelli: scusate. Forse mi sono espresso male. All'articolo 9, norma finale, paragrafo 1, sono abrogate tutte le disposizioni dei regolamenti comunali vigenti in contrasto o incompatibili con quelli del presente regolamento. Quindi non è una integrazione perché il quadro normativo è completamente stato rivoluzionato nel 2006. Quindi noi dobbiamo approvare questo regolamento in funzione di quello che è attualmente il Codice dei Contratti, scusate se mi sono spiegato male prima.

Rizzoli: altre domande? Prego..

Fadda: ho sentito Corrado parlare di... poi leggendo anche gli atti, di trasparenza, rotazione delle offerte, di offerte delle ditte che partecipano.. in questo regolamento però non ho visto l'istituzione di un albo che si potrebbe creare. All'inizio dell'anno si potrebbe creare un albo delle ditte, ad esempio per quanto riguarda la manutenzione stradale, per quanto riguarda la manutenzione degli edifici, e poi attraverso il sorteggio, sorteggiare le aziende che partecipano a quel bando, che partecipano ... ci sono 30 domande, ci sono 30 aziende che fanno parte di quell'albo? Se ne sorteggiano 5, perché poi sono 5 da quello che c'è scritto in questo regolamento. Tra queste 5 una vince. Queste 5 vengono tolte dalla graduatoria e nella prossima gara partecipano quelle altre 25. questo mi sembra... a parte che si vede anche dallo spirito di questo regolamento. Secondo me, l'istituzione di un albo all'inizio dell'anno per questo tipo di gare non esclude nessuno, nel senso che se ci sono gare per cifre superiori ai 200.000 euro, quella che sarà la scelta dell'Amministrazione, tutti possono partecipare. Se però abbiamo un importo inferiore mi sembra giusto che ci sia un accreditamento e poi verso la trasparenza e verso la rotazione delle ditte anche un albo di questo tipo. Quindi io chiedo se è possibile, all'interno di questo regolamento non è chiaro, almeno io non ho visto la creazione di un albo, altrimenti chiedo un emendamento al regolamento dove si dice appunto che ci sarà la costruzione di questo albo con l'elenco delle ditte che vogliono partecipare a questi lavori e di conseguenza poi fare i lavori, con rotazione e trasparenza .

Zanelli: allora all'articolo 5, per quello che riguarda il comma 1 e il comma 4, 01 e 04, trovate che al comma 1 per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino a 200.000 euro l'affidamento mediante cottimo avviene nel rispetto dei principi ta .. ta... ta.. previa consultazione di almeno 5 operatori, quindi il minimo sono 5 operatori, se sussistono in tale numero certo, individuati, e questa è la metodologia, sulla base o di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Quindi è contemplato che l'Amministrazione Comunale agisca attraverso un elenco predisposto. Lo stesso al comma 4 per quello che riguarda servizi e forniture superiore a 20.000 e fino a 193.000, più avanti trovate se sussistono in tal numero soggetti idonei individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici. Ovvero vuol dire uno e l'altro, perché questo ovvero perché ci sono a volte ... allora l'esempio dei sistemi stradali è chiaro che ci sono aziende plurime sul territorio, ci sono invece a volte selezioni





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

di servizi o di forniture specifiche per il quale diventa difficile individuare sul territorio specialisti, quindi si fa un'indagine di mercato per andarli a individuare secondo un altro criterio che poteva essere o l'avviso pubblico come abbiamo fatto recentemente per il profilo specialistico della copertura legale e di consulenza finanziaria per il fotovoltaico e poi quello che abbiamo fatto invece per il sistema delle indagini geologiche ecc. Quindi questo regolamento prevede questo tipo di operazione, come veniva richiesto.

Fadda: sì, forse mi sono spiegato male. Quello che noi chiediamo è l'istituzione di un albo all'inizio dell'anno, non l'istituzione, cioè la ricerca di operatori al momento della ricerca per la gara. Pubblicizzando questo evento con bandi dopo è possibile che non ci sia una grande partecipazione. Ad esempio sappiamo che per un tipo di intervento non sono molte le aziende che partecipano, soprattutto al di sotto di queste cifre. Però visto che già qua c'è scritto, chiarire questo punto dicendo che verrà costruito, verrà istituito un bando all'interno del quale è possibile inserirsi all'inizio dell'anno e le aziende che partecipano ad una gara non parteciperanno poi alle altre, mi sembra appunto di esplicitare meglio quello che c'è scritto all'articolo 5, dove si parla di trasparenza e rotazione.

Rizzoli: comunque allora, cos'è un emendamento al punto all'ordine del giorno... quindi se non ci sono altre diciamo domande di approfondimento voteremo prima l'emendamento poi il resto insomma. Quindi se non ci sono altre domande... Questo è un emendamento poi... altre domande?

Zanelli: volevo dare una precisazione. Effettivamente facendo un'indagine tra tutte le Amministrazioni che hanno adottato un regolamento simile a questo, ho visto modalità differenti, cioè ci sono Amministrazioni che agiscono all'inizio dell'anno e quindi presentano all'inizio dell'anno un elenco di interventi e chiedono la candidatura, altre aziende che prima di partire per ogni singolo intervento fanno questa candidatura. Quindi sono modalità o all'inizio dell'anno con tutti gli interventi o se no prima di partire per ogni singolo intervento.

Rizzoli: altre domande consigliere Varatta? O altrimenti passiamo alla votazione dell'emendamento?

D'Urso: l'emendamento a quale articolo?

Fadda: l'emendamento all'articolo 5.

Rizzoli: il testo?

Fadda: sì, sì lo stiamo elaborando sul momento...

Rizzoli: ah, prego prego...

Fadda: ho visto trasparenza e rotazione... l'ha ripetuto... allora l'articolo 5, punto 01, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi predisposti all'inizio dell'anno, tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante all'inizio dell'anno.

D'Urso: questo è già scritto

Rizzoli: andiamo avanti... allora scusate... mettiamo a votazione l'emendamento presentato dal gruppo consiliare Insieme per Torrile chi vota a favore?

D'Urso: allora favorevoli 4

Rizzoli: chi si astiene?

D'Urso: astenuti nessuno

Rizzoli: chi vota contro?

D'Urso: contro 12

Rizzoli: poi mettiamo... no prima c'è la dichiarazione di voto, prego.. consigliere Fadda?

Fadda: con questo emendamento pensavamo di andare incontro alla volontà dell'Amministrazione che era quella di trasparenza e rotazione della partecipazione alle gare. Il nostro voto è un voto di astensione.





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Rizzoli: consigliere Varatta prego..

Varatta: sì anche se non è passato l'emendamento credo che comunque sia un provvedimento che vada approvato, anche perché all'articolo 7 credo che quella mancanza di cui si faceva riferimento prima al comma due si dice che gli elenchi sono soggetti ad aggiornamento con cadenza almeno annuale, per cui in un certo senso va a sopperire quella mancanza. Credo che il mio voto sarà senz'altro favorevole.

Rizzoli: capogruppo Cardinale, prego.

Cardinale: il voto della maggioranza è favorevole

Rizzoli: allora mettiamo a votazione il punto n 1 dell'ordine del giorno approvazione del nuovo regolamento dei lavori, servizi e forniture da eseguirsi in economia, chi vota a favore?

D'Urso: favorevoli 13

Rizzoli: chi si astiene?

D'Urso: astenuti 3

Rizzoli: chi vota contro? Nessuno. Diamo anche l'immediata esecutività dell'atto. Chi vota a favore?

D'Urso: favorevoli 13

Rizzoli: chi si astiene?

D'Urso: 3

Rizzoli: bene. Secondo punto all'ordine del giorno è l'approvazione del regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico. Assessore Barattieri, prego.

Barattieri: mi scuso per la voce. Allora con questo regolamento si vuole andare a disciplinare il servizio di trasporto scolastico, servizio che viene erogato ormai da diversi anni dal nostro Comune. Servizio che è fondamentale perché va a supporto e a sostegno delle famiglie del nostro territorio. Riteniamo che ogni servizio debba essere regolamentato e disciplinato in quanto riteniamo che questa sia la modalità per poter garantire la qualità del servizio e la tutela degli utenti. In questo regolamento non vengono disciplinate soltanto le modalità di iscrizione e di pagamento del servizio ma proprio lo svolgimento del servizio stesso. E infatti se avete potuto notare ci sono alcuni passaggi che io ritengo piuttosto importanti, che sono non soltanto il diritto all'accesso al servizio innanzitutto agli abitanti del Comune di Torrile, salvo disponibilità di posti, l'accesso è anche consentito ai fuori comune, ovviamente dietro il pagamento di una tariffa, di un costo pieno. Altri punti che vorrei mettere in evidenza sono la distanza tra l'abitazione e la scuola di destinazione che è indicata in un chilometro. Oppure la distanza anche dell'abitazione dalla fermata, che non deve superare i 300 metri. Questo proprio per andare a tutelare gli utenti, perché questa è una fascia sensibile, perché sappiamo insomma che il servizio è riservato ai bambini e comunque ai ragazzi. Altri punti che volevo portare magari in evidenza il fatto degli accompagnatori che generalmente di norma sono volontari dell'Auser che accompagnano i bambini soprattutto quelli piccoli, nella fascia della scuola materna. Sono previste sulle rette alcune riduzioni in determinati mesi che sono settembre e giugno, diversamente disciplinati per la materna e per le scuole elementari e medie proprio perché i mesi non sono sfruttati in modo completo, per cui appunto direttamente d'ufficio vengono applicate delle riduzioni. Ovviamente sono disciplinate anche agevolazioni tariffarie, sempre dietro presentazione dell'Isee e in genere, tra le norme generali viene indicate anche la presenza di un genitore o comunque di un adulto alla fermata tranne nei casi autorizzati dai genitori, ovviamente per i ragazzi più grandi delle medie eventualmente in quinta elementare, comunque devono essere autorizzati dai genitori eventuale discesa dallo scuolabus e raggiungimento dell'abitazione o del luogo destinato al rientro del ragazzo. Sono disciplinati anche i comportamenti diciamo delle norme comportamentali sia da parte diciamo degli autisti ma anche dei ragazzi che





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

usufruiscono del servizio. Comunque anche una presa di responsabilità da parte dei genitori perché bisogna insegnare anche delle regole di educazione ai ragazzi perché comunque in questo anno abbiamo notato che sono arrivate a volte anche alcune lamentele e da parte degli autisti e da parte di genitori o adulti che hanno visto i bambini magari con comportamenti insomma non idonei. Quindi questo deve andare a tutela non soltanto degli autisti ma degli utenti. Vengono disciplinate anche le uscite didattiche perché come sapete l'Amministrazione Comunale dà in uso gli scuolabus anche per le uscite didattiche. Quest'anno è stato utilizzato un metodo diciamo sperimentale per poter vedere la conciliazione tra il servizio scolastico e quelle che sono le uscite didattiche, quindi la conciliazione anche tra i due servizi. Se poi ci sono altri passaggi tecnici di cui avete bisogno di informazioni più approfondite magari c'è la dottoressa Amore che ha realizzato il regolamento. E' necessario portarlo in approvazione proprio in questa sede perché a breve si andranno ad avviare le iscrizioni al servizio e proprio essendo un servizio magari delicato ha bisogno di una programmazione che diciamo non si può avviare in pochi giorni ma c'è bisogno di uno studio, di una programmazione rispetto ai chilometraggi, ai percorsi da effettuare. Quindi la necessità di portarla in approvazione in questa sede è stata dettata proprio da questa. Se avete altre domande a cui posso rispondere io e la dottoressa Amore ...

Rizzoli: prego..

Varatta: sì, io volevo fare una domanda perché ho letto nel regolamento all'articolo 3 comma 10 che non sono previste fermate in strade non asfaltate a meno che l'abitazione non è posta alla distanza di 300 metri. Beh ammesso che nel territorio esistano ancora strade non asfaltate, come pensiamo di erogare questo tipo di servizio a un bambino che abita oltre quei 300 metri, non lo accompagniamo a casa?

Barattieri: a me sembra che sia scritto che se la distanza è superiore ai 300 metri il servizio è garantito perché lo scuolabus arriva fino alla fermata. Sotto i 300 metri...

Rizzoli: c'era il consigliere che avevi battuto sul tempo, quindi ...

Riccardi: io ho letto attentamente il regolamento, ho notato che è un regolamento dettagliato anche confrontandolo con altri regolamenti presenti in altri comuni, quindi è vero quello che ha detto l'assessore, ci sono delle parti che sono ben esplicitate poi probabilmente l'esperienza consentirà delle integrazioni o delle modifiche quando si entra nel dettaglio magari poi il rischio è questo. io ho qualche osservazione da presentare riguardo all'articolo 3 al punto 2 dove si dice che l'organizzazione e il funzionamento fanno capo al servizio scuola, ai servizi educativi del Comune di Torrile che potrà avvalersi della consulenza di specialisti nel settore trasporto scolastico per la progettazione e la revisione dei percorsi. Chiedo se gli specialisti sono gli autisti che sono effettivamente gli specialisti del servizio o se sono degli specialisti esterni. Perché se sono gli autisti effettivamente l'Amministrazione deve valorizzare le competenze del personale che ha in carico quindi potranno dare i suggerimenti più opportuni. Poi faccio una serie di osservazioni così... questo è il primo punto insomma perché se le consulenze sono esterne è un'altra cosa. Al punto 7 il servizio di trasporto scolastico non è previsto nei giorni dedicati agli esami di fine anno. E' sempre stato garantito però il servizio nei giorni degli scritti perché sono tutte le classi terze. Quindi chiedo se deve essere fatta una precisazione in merito o se effettivamente non sarà più disponibile il pulmino... per l'orale è ovvio però per gli scritti è sempre stato effettuato il trasporto. Poi al punto 12 si parla di sospensione del servizio in caso di scioperi e bisognerebbe integrare anche con assemblee perché in realtà il problema è quando ci sono delle assemblee del personale oltre che lo sciopero. Appena sotto si parla della sospensione con ordinanza del sindaco in caso di particolari condizioni meteorologiche. Allora quest'anno la prima volta che è venuta la neve ci sono stati dei problemi perché i pulmini non sono passati, non è stata data comunicazione, non è stata data

6





COMUNE DI TORRILE

PROVINCIA DI PARMA

comunicazione neanche alla scuola e ci sono state delle difficoltà non solo per dare risposte ai genitori alla mattina che telefonavano ma anche per i ragazzi che dovevano poi rientrare all'una. Allora ho visto che la seconda volta invece c'è stata una organizzazione diversa, sarebbe opportuno inserire, ho visto che è presente anche in altri regolamenti, che il Comune si impegna in questi casi ad avvertire le famiglie nei modi e nei tempi possibili. Poi ecco al punto.... All'articolo 4 al punto 9 c'è un passaggio che o ho capito male io o è la forma, l'impostazione... al punto 9 si dice che le richieste dei cittadini che si trasferiscono presso questo comune in corso d'anno, seguiranno necessariamente le medesime procedure. Messo qui io ho capito che seguiranno le procedure delle richieste pervenute fuori termine perché il passaggio precedente è quello quindi chiedo se effettivamente è così perché invece sarebbe opportuno trattare chi arriva..... almeno prendere in considerazione chi arriva a metà anno senza penalizzarlo se questo può essere il rischio. All'articolo 7 riguardo le rette, sono citate le riduzioni con presentazione della documentazione Isee, ecco questo è un regolamento abbastanza dettagliato per cui la linea di mezzo diciamo che diventa difficile, qui non si capisce se sono ancora garantite le riduzioni per i secondi figli, terzi figli, che magari ci sono e non devono forse comparire in regolamento, vi chiedo se sono confermate. Poi l'ultima parte che riguarda le uscite didattiche, noi siamo molto fortunati nel nostro comune perché ha sempre garantito le uscite didattiche, anche quest'anno gratuitamente, consentendo sicuramente di arricchire l'offerta formativa della scuola e soprattutto garantendo pari opportunità a tutti i ragazzi, quindi se compatibilmente con le risorse a disposizione questo potrà essere garantito anche in futuro, è un aspetto molto importante, mi auguro che sia così. Ecco secondo noi, guardando il regolamento, potrebbe essere inserito eventualmente, non so se l'avete preso in considerazione, un articolo sul trasporto degli alunni disabili che sono citati effettivamente per quel che riguarda l'accompagnatore, però forse una famiglia, visto che questo regolamento entrerà in vigore il prossimo anno quindi avrà una durata, una famiglia con un bambino con handicap potrebbe, ritrovando un articolo che la riguarda, sentirsi confortata, che l'Amministrazione pensa anche a questo e poi come ultima cosa, dato che mi ha detto l'assessore che è un servizio, quindi va garantita la qualità e anche la tutela degli utenti, io propongo che venga, così come esiste un comitato mensa per il servizio mensa, che si valuti anche la scelta di un genitore rappresentante dell'utenza eventualmente, che faccia un po' da interlocutore o comunque che si faccia portatore dei problemi del trasporto, magari un genitore per plesso scolastico più o meno potrebbe essere utile.

Rizzoli: prego, chi vuole rispondere a questo interrogatorio... prego, dottoressa ...

Amore: se mi ricordo, poi casomai mi... qualche punto che ometterò. Allora per quanto riguarda il funzionamento e quindi la consulenza, la consulenza è l'esperienza dei nostri professionisti e quindi degli autisti che attualmente praticano il servizio per noi i consulenti sono loro, non sono persone esterne che devono interferire sulle attività che gli autisti già per loro professionalità e competenza hanno. Abbiamo anche diciamo alcune linee come sapete in appalto quindi l'istituzione anche di un tavolo di lavoro per condividere e definire i percorsi, i miglioramenti organizzativi del tragitto, ma comunque tutto all'interno di quelle che sono le risorse già attive nell'ente e non sono consulenze esterne. Di solito quando si sente la parola consulenze si va automaticamente a pensare a qualcuno di esterno ma la consulenza è anche l'apporto che può dare chi vive quotidianamente quell'esperienza lavorativa. Gli specialisti professionisti dell'attività che svolgono quotidianamente. Poi allora per quanto riguarda il punto 7, noi non abbiamo previsto l'attivazione del servizio per il trasporto scolastico. Laddove dovesse emergere la necessità da parte delle famiglie come l'abbiamo fatto quest'anno ove non c'era nessun tipo di regolamento, ne prendiamo atto e il servizio viene attivato. Anche quest'anno non era contemplato da nessuna parte però c'è stato appunto un incontro, un confronto con gli autisti i quali hanno riportato questa necessità e il servizio verrà,





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

garantito. Cioè il fatto di non prevederlo non significa che necessariamente, obbligatoriamente non viene garantito. Non lo prevediamo però qualora se ne verifichi la necessità e la richiesta, lo si attiva. Quindi rimane a disposizione un autista e sulla base delle valutazioni che porta si decide. Poi il punto 12 ... per quanto riguarda queste... sapete che gli scioperi sono dei diritti insindacabili, sindacabili quindi in caso di sciopero proclamato tempo prima e per legge comunicato il servizio non può essere garantito, anche se come sappiamo su questi servizi di trasporto di necessità ci sono delle fasce orarie che devono essere garantite per cui a seconda dello sciopero che viene indetto si valuterà in linea di massima quando c'è lo sciopero e il servizio è sospeso. Lo sciopero si fa apposta per creare un disservizio, non è che si fa.... Anche se devono stare nei rage, nei limiti previsti dalle normative vigenti. È scappata l'assemblea... allora io penso che c'è una normativa abbastanza chiara che prevede che qualsiasi ordinanza espressa dal sindaco, emessa dal sindaco, debba essere comunicata immediatamente ai destinatari della stessa, per cui non c'è un regolamento che deve prevedere una cosa del genere, è obbligo dell'Amministrazione qualora succeda una cosa del genere, raggiungere immediatamente e con qualsiasi mezzo e con qualsiasi strumento le famiglie e i destinatari di un servizio.

Rizzoli: io credo che invece sia successo, mi ricordo come se fosse adesso...allora, quella notte all'una le strade erano ancora percorribili, io ero fuori per vedere appunto... alle 5 ha cominciato ad essere... alle 6,23 mi ricordo con precisione, chiamai Gaulli dopo aver contattato sia il geometra Zanelli, Poldi Allaj e i due autisti, chiamai Gaulli per decidere come intervenire. E dopo ognuno deve fare la propria parte, nel senso che lui doveva fare il discorso dell'Istituto Comprensivo e noi viceversa. Quindi da quel lato lì secondo me ci siamo mossi nel massimo rispetto. Dopo lì ...

Riccardi: no, scusi... i bambini non possono essere avvertiti dal Dirigente...

Rizzoli: no, no, quello... i bambini sono stati avvertiti dai autisti...

Riccardi: no, la prima volta che è nevicato, i bambini hanno aspettato il pulmino e il pulmino non è passato.. è successo così la prima volta che è nevicato che era il sabato. La volta successiva no.. però indipendentemente da questo. cioè il regolamento viene letto poi dagli utenti, dalle famiglie? Perché se è letto dagli utenti, al di là del fatto che esista la normativa, è un segnale importante dire state tranquilli che se succede qualcosa noi facciamo di tutto per avvertirvi.. perché o passa uno con il megafono, o si telefona però è la sicurezza che deve avere l'utente..

Rizzoli: noi già ci pensiamo... questo fa parte delle nostre competenze insomma... però noi già lo facciamo...io ripeto... dopo se quella volta Ma non credo ... quel sabato mattina le scuole sono rimaste aperte o mi sbaglio? I pulmini sono andati ..

Riccardi: non è per fare della dietrologia... cioè io ho visto che sono stati per esempio declinati i comportamenti degli autisti, dei ragazzi. Allora forse ci sta anche questo. indipendentemente da quello che è successo o da quello che potrebbe succedere... se il destinatario è il genitore... punto.

Amore: io volevo dire che i regolamenti di solito vanno a normare, disciplinare ciò che non è sufficientemente chiaro e normato. Il fatto che l'Amministrazione per obblighi di legge ha a dover dare una comunicazione, non possiamo regolamentare una norma. Cioè non esiste, sarebbe illegittimo andare a regolamentare una norma che c'è. Adesso se lei dice che secondo lei questa cosa non è stata fatta, l'impegno anche da parte mia è far sì che questa cosa non si verifichi più. Però io sono sicura che quella notte, sono stata informata anche io della cosa, sono stati messi in campo tutte le azioni per poter raggiungere le famiglie. Quindi forse bisogna perfezionare questo, ma non arrivare ad andare a normare una legge che è già norma. Per quanto riguarda invece l'articolo 4 punto 9 questo è un servizio a domanda non ad offerta per cui quando le richieste di cittadini che si trasferiscono presso questo comune pervengano nel corso dell'anno scolastico, vengono prese in considerazione e si applicano le procedure in essere e previste dal regolamento.





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

C'è scritto che le richieste dei cittadini che si trasferiscono presso questo comune in corso d'anno seguiranno le medesime procedure. Ma le richieste pervenute fuori termine sulla revisione degli orari, sulla revisione dei percorsi e dei cambiamenti... le richieste pervenute fuori termine che implicano le revisioni dei percorsi e i cambiamenti di orari degli utenti iscritti regolarmente, saranno esaminate ad anno scolastico avviato ed accolte solo nel caso di posti disponibili ed alla condizione che non arrechino peggioramenti al servizio e agli altri utenti. Sì. Per quanto riguarda invece riduzioni a secondi, terzi figli, vengono rispettati quelli che sono il pino tariffario deliberato dalla Giunta, non è stato modificato. E per quanto riguarda invece sull'articolo che manca sulla disabilità. Noi riteniamo che un bambino disabile ed una famiglia che ha all'interno del nucleo familiare un bambino portatore di disabilità, non sia e non debba sentirsi diverso da quelli che sono gli altri bambini. C'è una diversità rispetto a delle abilità ma non c'è una diversità rispetto ad una etichettazione e una indicizzazione di sistemi e di strumenti che possono essere adottati in maniera diversa. Per cui il bambino farà tranquillamente la sua domanda e sarà accolto e sarà attivato il supporto necessario per far sì che si integri all'interno del gruppo di ragazzi che vengono accompagnati a scuola con l'autobus e che raggiunga la destinazione al ritorno a casa. Quindi io penso che è giusto saperlo nella domanda se c'è un bambino perché i servizi possano organizzarsi, ma il trattamento è uguale e penso che per la famiglia sia più significativo che ci sia non una specificità rispetto all'essere disabile, diverso da altri. Ovviamente ci sono le normative che prevedono i supporti e i sostegni per la disabilità e quelle vanno applicate.

Riccardi: nel caso ci fosse un disabile in carrozzina, un disabile grave... lì forse diventerebbe difficile l'integrazione col gruppo dei ragazzi che utilizzano il pulmino. Ecco in quel caso ?

Amore: in quel caso ci vogliono i pulmini adeguati al trasporto disabili e forse il consigliere Fadda può rispondere meglio di me in questo campo...però attualmente non abbiamo a disposizione dei pulmini attrezzati per il trasporto. Però ci sono altri strumenti che possiamo mettere in campo, che abbiamo, per cui si farà un progetto, un percorso individualizzato per quella persona per far sì che possa raggiungere la scuola. Cioè non è che devo metterlo in un regolamento... io ho un obbligo di legge di facilitare l'accesso e di consentire il raggiungimento dell'edificio scolastico anche per i disabili. Metto a disposizione tutte le strutture, gli adeguamenti che posso mettere in campo per far sì che il bambino raggiunga la sede. Cioè abbiamo la macchina, avremo probabilmente...

Zilioli: volevo dire una cosa... rispetto a questo punto qua ci sono in questo momento già dei servizi specifici, perché di solito la persona con handicap viene accompagnata anche all'iscrizione o comunque al momento dell'accesso in una classe, a seconda delle sue problematiche, viene richiesta tutta una serie di cose sia da una parte di disabilità che questa persona manifesta. Quindi a noi viene registrato questo, viene richiesto e a questo noi dobbiamo rispondere. È inutile ... poi dobbiamo fare fronte a questa cosa, indipendentemente e in quel momento tenendo conto di tutte quelle che sono le disabilità della persona che ci vengono documentate. Per cui è un obbligo, ma è anche un dovere, non è solo un fatto di obbligo eh...

Amore: comunque la risposta da parte dei servizi è garantita a tutti e questo non penso che debba essere inserito in un regolamento. È un obbligo istituzionale si risponde alla necessità della famiglia nell'erogazione del servizio. Per quanto riguarda invece le uscite didattiche. Ah, c'era prima il genitore rappresentante, questo è una competenza più politica che tecnica quindi la rimando all'assessore di competenza.

Barattieri: volevo dare un attimo la risposta, tornando ancora al discorso dei disabili perché dipende comunque dalle disabilità dei bambini. Perché attualmente comunque alle elementari, abbiamo due bambini, due gemelli che hanno delle disabilità e usufruiscono del trasporto scolastico. Ovviamente i mezzi che abbiamo non sono attrezzati per il discorso delle carrozzine o per le





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

disabilità maggiori o più gravi. I bambini viaggiano accompagnati con la loro cintura e usufruiscono del servizio regolarmente. Per quello che riguarda l'istituzione di un comitato, in questa sede noi regolamentiamo il servizio. Ciò non toglie che magari a settembre, quando ci sarà l'istituzione.. quando verranno eletti i rappresentanti dei comitati mensa magari non avremo preparato già una regolamentazione per un comitato genitori per il trasporto. Dedicato al trasporto scolastico. È una buona proposta e la valuteremo.

Rizzoli: altra domanda che...

Amore: altra domanda sulle uscite didattiche. Noi quest'anno come uffici abbiamo fatto una fase sperimentale, con la scuola, per vedere poi come andare a disciplinare queste attività prevedendo una calendarizzazione trimestrale delle uscite in modo tale da programmarle in modo che non si accavallassero proprio tra loro e che ci fosse la disponibilità a volte di tutti e due i pulmini che abbiamo per garantire poi a tutte le classi di poter raggiungere il luogo destinato da programmazione didattica che la scuola ci proponeva. Quindi abbiamo visto che è andata molto bene, ci sono stati a volte dei problemi perché magari c'era brutto tempo quindi hanno cambiato giorno oppure una classe è andata, una classe non è andata. Però insomma in linea di massima siamo riusciti a garantire un numero molto alto di uscite e di interventi didattici gratuitamente da parte della...a favore delle famiglie. In futuro ovviamente saranno garantite sulla base di questa sperimentazione che abbiamo fatto perfezionando la calendarizzazione degli interventi perché poi ci sono altri utilizzi anche dei pulmini che dobbiamo valutare in base alle esigenze che emergono di volta in volta. Però con la scuola siamo d'accordo che ci predispongono un piano settembre ottobre novembre, dicembre gennaio febbraio marzo aprile maggio giugno ovviamente non a settembre, però trimestralmente ci predispongono un piano che poi è suscettibile di modifiche o di integrazioni però abbiamo già chiaro un piano di interventi di uscite da effettuare.

Rizzoli: altre domande? Prego Varatta...

Varatta: sì sempre relativamente all'articolo 4 quello che fa capo alle iscrizioni... io l'ho letto più volte però spesso si fa riferimento ai termini indicati, il termine dell'iscrizione, ma non ho trovato alcun termine... i commi in questione sono il 3, la richiesta di iscrizione al servizio devono essere presentate entro i termini indicati all'Ufficio iscrizioni del Comune.. poi il 5, decorso il termine stabilito per la presentazione delle domande, quelle arrivate fuori termine, continuo ancora a non vedere qual è questo termine.. il 7, le richieste pervenute fuori termine che implicano la revisione dei percorsi e cambiamenti orari, saranno valutate di volta in volta ...se è possibile capire se c'è un termine e chi lo stabilisce e qual è il termine.

Amore: allora quando si avvia il servizio, cioè adesso in questi giorni sarà data comunicazione alle famiglie che dovranno compilare un modulo, un modulo di iscrizione perché come dicevo questo è un servizio a domanda, nel modulo di iscrizione dove il genitore, la famiglia indica una serie di dati che vengono chiesti che rispondono ovviamente al regolamento, vengono riportati i termini della scadenza della domanda. Quindi vengono riportati sulla domanda e non sul regolamento perché il termine è variabile, ad esempio quest'anno il termine sarà fissato per il 10 luglio. Magari l'anno prossimo può essere anticipato, quindi c'è un termine ma il termine di presentazione della domanda, non essendo perentorio, categorico, viene riportato sul modulo di domanda. Quindi il genitore è a conoscenza che il termine è quello.

Rizzoli: Antonella scusate...

Varatta: sì però nel corso del dibattito io ho sentito dire che se arriva un bambino in corso d'anno verrà accettato, verrà valutato perché ... verrà valutato nel corso dell'anno scolastico, quindi senza nessuna sorta di termine. Allora si parla di un termine che viene dato all'inizio di ogni anno scolastico, però comunque c'è la possibilità di valutarlo tutto l'anno scolastico.





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Amore: il termine è relativo all'iscrizione al servizio. Però se una famiglia improvvisamente si deve trasferire a Torrile, non è che non possiamo accogliere questo bisogno. La domanda la accogliamo ma viene valutata in base ad una disponibilità di posti seguendo la disponibilità del posto, se non c'è la prendo in considerazione l'anno successivo con il termine previsto nella domanda. Però io non posso prevedere oggi se mi arriva un bambino al mese di novembre che si trasferisce con la famiglia qua, devo accogliere il bisogno, non posso mandarlo via. Sarebbe un disservizio, una non risposta di una Amministrazione che comunque ha come residente il bambino che si è trasferito. Però ovviamente è un'eccezione non è una regola. Il termine invece determina una regola.

Rizzoli: se non ci sono altre domande passiamo alla dichiarazione di voto. Prego consigliere Varatta..

Varatta: favorevole

Rizzoli: capogruppo Cardinale...

Cardinale: favorevole

Rizzoli: capogruppo Fadda

Fadda: il nostro voto sarà un voto di astensione in quanto riteniamo questo un buon regolamento, però si poteva esplicitare meglio la parte relativa all'informazione e la parte relativa alla disabilità. Questa fa sì che non sia un punto da bocciare ma noi ci asteniamo.

Rizzoli: allora portiamo all'approvazione il secondo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione del regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico, chi vota a favore?

D'Urso: favorevoli 13

Rizzoli: chi si astiene?

D'Urso: astenuti 3

Rizzoli: diamo anche in questo caso l'immediata esecutività dell'atto. Chi vota a favore?

D'Urso: favorevoli 13

Rizzoli: chi si astiene?

D'Urso: astenuti 3

Rizzoli: terzo punto all'ordine del giorno è l'approvazione della convenzione tra il comune di Torrile ed il comune di Colorno ed unione Bassa Est parmense per la realizzazione dei progetti Centro Estivo Disabili e Week End solidali per il triennio dal 2010 al 2013 . Relaziona l'assessore Zilioli

Zilioli: porto all'attenzione del Consiglio Comunale appunto l'approvazione di questa convenzione. L'abbiamo vista già lo scorso anno che era la realizzazione appunto di questa convenzione fatta su una annualità. Quest'anno essendoci mossi un pochettino un po' più per tempo, abbiamo cercato insieme ai comuni appunto di realizzare una convenzione che avesse una durata un po' più ampia. Per cui abbiamo realizzato questa convenzione con una validità triennale. È in sostanziale diversità rispetto a quello che abbiamo approvato lo scorso anno. Questa convenzione andrà a disciplinare ovviamente tutte quelle attività rivolte ai disabili che riguardano i week end solidali e il centro estivo. È lo stesso progetto che noi abbiamo in essere da tanto tempo, lo realizziamo anche per quest'anno, viene disciplinato ovviamente sui tre anni, concordato coi tre comuni compreso l'Unione tra Sorbolo e Mezzani. Se ci sono altre cose andiamo nello specifico, perché comunque è una cosa che abbiamo già da tempo insomma, non è una novità sul nostro territorio.

Rizzoli: sì, anche in questo caso abbiamo il supporto della dottoressa Amore. Chi vuole intervenire? Consigliere Varatta? No, falso allarme. Ah, sì. Prego.

Varatta: no, vedo che c'è comunque una sostanziale novità rispetto a quello che è la convenzione in essere. Siamo diventato noi comune capofila. Prima era Colorno mi pare?

Rizzoli: prego..





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Zilioli: no, no siamo comune capofila da sempre su queste progettualità. Per cui siamo rimasti noi il comune... Non l'ho detto nello specificato... comune di Torrile è il comune capofila perché comunque probabilmente è partita da qui l'iniziativa di queste attività.

Varatta: però di solito è il comune più grande..

Zilioli: non è significativo, non c'entra niente, non è assolutamente significativo...

Rizzoli: altre domande? Prego, prego...

Gandolfi: sì, una cosa, un piccolo dettaglio.. comunque sì confermo Antonio eravamo comune capofila negli anni passati, perché comunque è una convenzione che c'è da tantissimo tempo come diceva lei...come mai la convenzione di tre anni e non annuale? Come mai si è andati verso questa strada?

Amore: si è andati ad una convenzione triennale perché è stata condivisa prima politicamente dagli assessori con l'assessore di Colorno e dell'Unione della bassa Parmense anche per facilitare le procedure, gli atti d'ufficio. E poi è stata anche condivisa ed elaborata insieme ai tecnici, ai dirigenti del comune di Colorno e di Sorbolo e Mezzani al fine di attivare il servizio ed avere anche una continuità rispetto a quella che è spezzettata anno per anno.

Zilioli: in pratica tutti gli anni noi dovevamo ripetere ... un anno passa molto velocemente e tutti gli anni bisognava riguardare e ripresentare le progettualità, perché noi chiediamo una progettualità su questa convenzione e c'è una piccola gara, per cui c'è una presentazione, beh definiscila come... è un invito ad offerta di partecipazione su una proposta che ovviamente viene presentata. Dando un anno di respiro io credo che sia anche poco....penso che ci sia un più ampio respiro anche per chi deve impegnarsi in questa proposta che ci deve fare e nell'ottimizzazione del servizio che viene rivolto. Questa era un po' l'indicazione di tutti gli amministratori che hanno collaborato a questa... al definire poi il fatto di avere questi tre anni per lo meno di un maggior respiro e continuità e ottimizzazione del servizio. Non c'era altra motivazione.

Gandolfi: comunque per tre anni rimarrà la stessa cooperativa...

Zilioli: c'è anche un poco investimento probabilmente scusa, c'è anche un poco investimento poi quando è un anno... è un minimo investimento anche da chi deve partecipare a queste cose. Secondo me quando si va nello specifico di queste attività e comunque sono molto particolari e hanno bisogno di una particolare attenzione, io credo che sia anche giusto avere un'ampia gamma di risposte, non come forse veniva fatto anche in passato che erano un po' limitate insomma.

Amore: poi c'è un'altra componente che è dettata da un legame di relazioni che si instaurano tra le persone. È vero che le cooperative possono cambiare, però è anche vero che sono dei soggetti che hanno una certa fragilità per cui si creano dei legami di persone e quindi tecnicamente avevamo pensato di poter garantire una continuità nel tempo rispetto a questo tipo di servizio che accoglie persone che hanno un certo bisogno una certa fragilità.

Gandolfi: sì io questo lo capisco. Però siete così certi, come fate ad avere la garanzia che per tre anni ci saranno le stesse persone ... perché comunque sappiamo bene che chiunque prenderà chiamiamolo appalto anche se non lo è non credo che possa darvi questa garanzia... almeno tutte le amministrazioni lavorano con queste cooperative anzi...di solito queste garanzie proprio non esistono e quindi avere una pluralità di offerte ogni anno probabilmente non è una questione di costi ma era anche per magari non avere quello che io chiamo un po' il monopolio che c'è in Parma e provincia della stessa cooperativa che gestisce queste cose che magari non è detto che sia la migliore.

Zilioli: rispetto a prima io vedevo che il monopolio c'era molto di più prima.. perché quando non si facevano c'era veramente un monopolio. Da quando si è istituito anche una piccola cosa di offerta è cambiata la cosa, è cambiata molto per cui invece c'è un investimento da parte di più figure. Poi





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

dopo io penso che ci sia anche una valutazione in merito che venga fatta attraverso i servizi di tutti, perché il monitoraggio dei servizi è costante. Monitoraggio delle persone tecniche che ci sono danno la garanzia a queste persone che nel caso in cui certe situazioni si presentino non valide o comunque non accettabili o che portino disagio a questi ragazzi si chiude il contratto.

Gandolfi: comunque non ha nulla a che fare con il tre a uno, perché voi sapete l'anno scorso...

Zilioli: no, c'è un maggiore investimento, io l'ho detto prima..

Gandolfi: perché la dottoressa Amore non ha risposto questo... volevo solo precisare questa cosa, non ha parlato di maggiore investimento..

Zilioli: lei ha integrato credo

Gandolfi: no siccome sono decisioni politiche anche importanti no infatti, mi sembrava strano che lo dicesse lei, perché credo che l'assessore ai Servizi Sociali abbia queste competenze, era solo per specificare che non sono i tre anni che danno questa garanzia... infatti l'assessore ha detto una questione di investimenti e non di persone però...

Zilioli: scusa eh, io sto dicendo investimenti da parte di chi partecipa ma non investimenti in danaro, io sto parlando di investimenti di formazione, investimenti di progettualità ... voglio essere molto chiara.

Gandolfi: è stato chiaro. Io parlavo di quello che ha detto la dottoressa Amore che ha parlato di persone dei tre anni non dal punto di vista ... ma di avere le stesse persone che seguono...Le garanzie non sono queste. Come sapete l'anno scorso infatti, si parlava di monopolio, non è accaduto così l'anno scorso perché la convenzione è stata data, non mi ricordo adesso il nome, però no... mi piace precisare perché siccome ero in maggioranza l'anno scorso mi piace dire queste cose.. precisiamo perché non è che la passata Amministrazione sia andata in un senso invece di un altro.. pensiamo che un anno invece di tre forse avrebbe permesso quello che voi dite i controlli in tre anni secondo me in un anno ci sarebbe stato ugualmente. Tutto qua.

Zilioli: a difesa di quello che poteva essere l'Amministrazione di prima, noi abbiamo trovato questa situazione e io ho approvato una convenzione che di fatto era già partita, perché noi abbiamo attivato una convenzione che di fatto il servizio era già partito. Non è che io sto facendo una critica all'Amministrazione di prima, forse la faccio ancora di più. Prima perché forse era più un monopolio prima, non lo so. Io sto dicendo che secondo me adesso in visione di come sono le cose ho concordato insieme agli altri amministratori territoriali di questa zona, che era meglio, condividevo con loro, l'opinione di andare ad una Prolungare questo rapporto e comunque avere un investimento secondo noi maggiore proprio dal punto di vista tecnico. Basta. E lei penso che abbia detto... dato delle integrazioni a quello che volevo dire io insomma ...

Rizzoli: se non ci sono altre domande, passiamo alle dichiarazioni di voto.... Capogruppo Cardinale prego

Cardinale: sì, la maggioranza vota a favore.

Rizzoli: capogruppo Fadda..

Fadda: sì in considerazione del fatto che è una convenzione che la convenzione a parte il discorso dei tre anni rispetto a uno è la convenzione che si è sempre approvato, il nostro voto è favorevole.

Rizzoli: capogruppo Varatta...

Varatta: favorevole.

Rizzoli: quindi portiamo all'approvazione il punto n 3 che ha ad oggetto approvazione convenzione tra il Comune di Torrile e il comune di Colorno e l'Unione Bassa Est parmense per la realizzazione dei progetti Centro estivo disabili e week end solidali, chi vota a favore?

D'Urso: unanimità





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Rizzoli: diamo anche in questo caso immediata esecutività dell'atto. Chi vota a favore? Unanimità. Il punto n 4 lettura e approvazione delibere e verbali integrali dell'11, 12 gennaio, lettura e approvazioni delibere del 22 marzo, 23 aprile e 30 aprile. Allora in questo punto ci sono due precisazioni da fare. Allora l'11 e il 12 gennaio abbiamo sia le delibere che i verbali, le sedute del 22 marzo e 23 aprile abbiamo solo le delibere in quanto all'atto della sbobinatura di questi due Consigli Comunali ci si è accorti che la macchina che registra non ha registrato. Di conseguenza non abbiamo i verbali del 22 marzo e del 23 aprile. Mentre il 30 aprile il verbale deve essere ancora sbobinato. Quindi di conseguenza possiamo approvare questo punto all'ordine del giorno con il punto numero...il consiglio del 30 aprile diviso a metà o portare tutto al prossimo consiglio comunale di Giugno. Vedete voi cosa volete fare. La situazione è in questi termini. Prego.

Fadda: una domanda. Mancano quindi due verbali giusto?

Rizzoli: io ho detto, mancano i verbali del 22 marzo e del 23 aprile mentre quello del 30 aprile deve essere ancora sbobinato.

Fadda: quello lì però non è un problema, nel senso deve essere ancora sbobinato ma..

Rizzoli: mancano i verbali del 22 marzo e del 23 aprile.

Fadda: la soluzione a questo problema è?

Rizzoli: no, non esiste soluzione. Non esistono i verbali perché la macchina purtroppo non ha fatto il suo dovere, quindi...non ci siamo...

Fadda: non è accidenti è piovuto, cioè non è accidenti è piovuto. La macchina ...io è 11 anni che sono qua, 11 è un numero che mi torna spesso, è 11 anni che sono qua e questa cosa non mi era ancora successa. Durante quella seduta, tanto per parlare di coincidenze, era successo che mancava un allegato mi sembra a una variazione di bilancio. Non si capiva se questo allegato c'era o non c'era, abbiamo cercato di capire se era stato inviato o non era stato inviato, poi i documenti erano stati tutti inviati, quella parte della variazione di bilancio non c'era. Quello era stato il primo problema. Oggi ci troviamo con un secondo problema. Il problema è che non abbiamo un verbale. Non è che abbiamo un verbale incompleto che uno dice mah lo integriamo? Perché mi ricordo i primi anni che ero qua, non c'era la registrazione il segretario verbalizzava, quando uno diceva ah io ho detto un'altra cosa, era possibile intervenire, correggere o migliorare quello che era scritto. In questo caso abbiamo un grosso problema però. Perché non abbiamo il verbale. Zero verbale. Qua il problema è molto grosso. Qui la situazione... qua si continua a parlare di persone di fiducia ... durante sempre quella seduta si era anche detto ho bisogno di persone di fiducia per fare queste cose. A questo punto abbiamo una macchina che non va da sola perché non registra in automatico sempre, non va da sola e abbiamo un problema su quei due verbali. Io voglio cercare di capire come ci saltiamo fuori qua. Ci saltiamo fuori non avendo i verbali e non avendo verbalizzato niente. Almeno da quello che ho sentito.

Rizzoli: si comunque lungi da... adesso va bene tutto ma credo che non sia stato fatto apposta a dire mancano verbali perché quella seduta mancava un pezzo o quant'altro cioè.. scordiamocelo perché i verbali ci sono sempre stati indipendentemente da tutto. Ci sono stati due errori e chiuso. Ma non perché mancava un documento allora noi abbiamo fatto sparire i verbali. Dall'inizio sembrava così eh. Quindi il punto è questo. Se lo volete votare lo votiamo, altrimenti lo metto in votazione, quindi fate quello che volete. Questo è il termine.

Varatta: non ho capito sindaco. Il punto è se lo volete votare lo votiamo, altrimenti lo metto a votazione.

Rizzoli: non possiamo fare altrimenti. Non possiamo sbobinare ciò che non è stato registrato, mi sembra evidente.





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Varatta: qui la cosa credo che si fa un po' più serie di quello che non è. Noi non avremo mai questi verbali perché evidentemente la macchina non li ha registrati e di conseguenza non possiamo neanche fare un riassunto di quello che è stata la seduta perché non è stata fatta all'epoca immaginiamoci adesso a distanza di tre mesi, due mesi. Erano dei consigli comunali anche di un certo peso, mi pare di ricordare, erano successe degli incidenti di percorso e il segretario, adesso noi chiediamo al segretario come si può procedere. Sicuramente approveremo i verbali dell'11 e 12 gennaio. Però dovremmo vedere come procedere per approvare i successivi, le successive sedute, le successive delibere. Magari stasera le stralciamo e poi insieme anche al segretario vediamo come saltarci fuori su questa cosa, perché questo ripeto è un problema più grave di quanto non sembra. Non si può approvare verbali e delibere.

Rizzoli: segretario hanno fatto una domanda ...

D'Urso: stavo parlando con l'assessore

Rizzoli: riesce a ripetere per favore?

Varatta: non so se riuscirò a ripetere testuali parole, però il succo è questo, ammesso che stasera funzioni. Sicuramente possiamo approvare i verbali dell'11 e 12 gennaio, quindi stralciamo la prima parte. La seconda parte, visto che mancano sia i verbali, né si può fare un riassunto della seduta, chiedo al segretario come possiamo procedere per l'approvazione dei documenti...

D'Urso: il Consiglio può procedere esprimendo il voto limitatamente alle delibere che vengono sottoposte all'approvazione, cioè il Consiglio deve verificare se le delibere di cui si chiede l'approvazione sono corrispondenti al testo che è stato proposto la sera del 22 di marzo e del 23 aprile e se i presenti che risultano nel frontespizio erano quelli presenti in quella sera, se il risultato del voto corrisponde a quello che è stato espresso nelle due serate del 22 di marzo e del 23 di aprile.

Rizzoli: scusate, altrimenti se è un problema, possiamo rimandare il punto all'ordine del giorno come ho detto all'inizio alla seduta consiliare di giugno e definire, magari avendo sbobinato anche la seduta consiliare del 30 aprile, le modalità di voto. Tutto qua. Vedete voi se volete rimandare il punto all'ordine del giorno. Penso che il segretario sia stato anche...

Fadda: il 30 di aprile non è un problema. Nel senso tanto sappiamo che abbiamo il verbale, abbiamo le delibere lo si può approvare anche a ottobre, non è quello il problema. Il problema è come facciamo a risolvere il problema dei due verbali che mancano. Segretario la domanda è questa. Come facciamo a risolvere il problema dei due verbali che mancano? Le delibere sono quelle, sono quelle di quelle due date. I presenti sono quelli. Il problema sono i due verbali con scritto niente. Come facciamo?

D'Urso: il regolamento non individua una espressa causa di invalidità della seduta del Consiglio se la registrazione non viene effettuata. Quindi mancando una espressa invalidità da parte del regolamento nei confronti della seduta, i verbali, le delibere che vengono sottoposte all'attenzione del Consiglio Comunale possono essere approvate.

Fadda: quindi tradotto: il verbale può anche non esserci. Anche le altre volte. Perché il problema non è la registrazione c'è o non c'è, perché se lei avesse preso appunti senza registrazione si approvava quello che veniva scritto, anche a riassunto. Il nostro problema non è che c'è la registrazione o non c'è, quello è una cosa comoda perché le parole sono le stesse, qua manca il verbale. Almeno io non contesto che manchi la registrazione non mi interessa. Voglio sapere si può approvare quindi senza verbale della seduta del Consiglio? Se la risposta è sì...

D'Urso: ripeto si può approvare perché il regolamento per la disciplina dell'attività del Consiglio Comunale non prevede una espressa causa di invalidità delle sedute in cui non viene effettuata la registrazione della verbalizzazione.





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Varatta: per procedere io credo che una cosa bisogna fare. Scindere questo documento in due votazioni separate, quella dell'11 e del 12 ripeto senz'altro verrà approvata. Il resto o stasera o la prossima seduta comunque di presentarla con due atti separati perché è su quella votazione che i consiglieri, i gruppi consiliari possono esprimere il loro giudizio, se favorevole, se contrari....quindi in ultima istanza potremmo anche accettare il rinvio per questa sera e presentarsi al prossimo consiglio comunale con due atti separati.

Rizzoli: ripeto, per me va bene il rinvio. Quindi possiamo mettere a votazione il rinvio del punto n.4. Quindi mettiamo a votazione il rinvio del punto n 4, lettura e approvazione delibere e verbali integrali dell'11 e 12 gennaio, lettura e approvazione delibere 22 marzo e 23 aprile e 30 aprile, chi vota a favore?

D'Urso: unanimità.

Rizzoli: punto n 5, ah scusate... se la dottoressa Amore vuolevuole andare, la ringraziamo per la sua presenza. Punto n. 5 è l'istituzione del diritto di superficie sulle aree oggetto di realizzazione di un campo fotovoltaico e di un edificio ad uso mensa e refettorio di San Polo, l'amministratore proponente è l'assessore Simonazzi. Prego.

Simonazzi: sì allora questo è un passaggio tecnico molto semplice se avete visto la proposta di Consiglio, infatti è molto stringata. Allora realizzando sia l'impianto fotovoltaico che l'edificio mensa con il leasing in costruendo chiaramente le società di leasing hanno bisogno di un diritto di superficie perché andrebbero a costruire una loro proprietà fino al riscatto ricordiamo che sarà del leasing, quindi una loro proprietà su un terreno che non è proprio. E quindi c'è bisogno di fare questo passaggio per permettere appunto di poter pubblicare il bando senza problemi. Chiaramente sarà un diritto di superficie almeno per quanto riguarda la discarica, quindi l'impianto fotovoltaico, vincolato perché darà poi tutte le varie possibilità all'Enia che è il gestore di entrare, di fare tutti i servizi che sta facendo attualmente e quindi la pulizia, la verifica dei piezometri e tutte le apparecchiature di sicurezza. Se c'è qualche domanda? Se no è talmente semplice che non mi dilungherei oltre.

Varatta: mi viene da dire come mai questo atto passa questa sera in Consiglio all'approvazione del Consiglio Comunale e non il 23 aprile, forse per inserirlo nella registrazione... non so, è una dimenticanza anche questa o ... mi chiedo perché viene stasera e non quando abbiamo approvato il campo fotovoltaico.

Simonazzi: allora il passaggio in realtà è semplice perché qua andiamo a esplicitare meglio questa cosa, in realtà sarebbe già implicita nell'articolo 160 bis del Decreto Legislativo 163 2006 dove appunto parla dell'istituto giuridico del leasing costruendo, quindi sarebbe già sufficiente questo. Noi andiamo lo andiamo a specificare ulteriormente per evitare dei problemi con le società di leasing che dovranno partecipare al bando, per evitare una richiesta futura, quindi andiamo a mettere le mani avanti praticamente per evitare contestazioni e quindi la mancata partecipazione di chi volesse per forza questo passaggio.

Rizzoli: prego, altre domande? Allora mettiamo a votazione il punto n. 5 l'istituzione del diritto di superficie sulle aree oggetto di realizzazione di un campo fotovoltaico e di un edificio ad uso mensa e refettorio di San Polo.... Ah scusate, dichiarazioni di voto... capogruppo Varatta...

Varatta: visto che è un atto consequenziale a quello già approvato il 23 di aprile il voto è senz'altro favorevole.

Rizzoli: capogruppo Cardinale, prego

Cardinale: voto favorevole

Rizzoli: quindi portiamo ad approvazione il punto n. 5 che è l'istituzione del diritto di superficie





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

sulle aree oggetto di realizzazione di un campo fotovoltaico e di un edificio ad uso mensa e refettorio di San Polo, chi vota a favore?

D'Urso: unanimità

Rizzoli: anche in questo caso diamo l'immediata esecutività dell'atto, chi vota a favore? Ringraziamo il geometra Zanelli per la disponibilità, lo ringraziamo, buona serata. Punto n. 6, mozione presentata dal gruppo consiliare della Rifondazione Comunista Sinistra Europea, con prot. n.5513 del 25 maggio 2010. prego consigliere Varatta.

Varatta: sì da colloqui informali avuti con l'assessore Barattieri ho ritenuto opportuno integrare diciamo l'estate torrilese con un'ulteriore offerta di carattere culturale. Mi era stato garantito che lo spazio ci sarebbe stato e in questa frase io ho intuito che lo spazio era inteso sia come luogo per presentare questi concerti che poi vi andrò a enunciare, sia per quanto riguarda i costi che questi concerti avranno. In pratica sono 4 concerti di quattro gruppi musicali di quattro generi diversi in quattro piazze diverse del comune. Hanno un piccolo rimborso spese di 250 euro a gruppo e come ho detto prima vanno ad arricchire quella che è l'offerta culturale per l'estate torrilese, anche perché io ho ritenuto che facendo una proiezione cinematografica alla settimana mi sembrava abbastanza esigua l'offerta culturale che veniva proposta alla cittadinanza. Allora come dicevo prima ho ritenuto opportuno integrarla anche con un'altra serata, con un concerto di musica, ripeto sono quattro generi di musica diversi, un blues, un compact folk, musica rock e un tributo a Elvis Presley. Fra l'altro questa band è di San Polo, è l'unica di San Polo che già abbiamo avuto modo di apprezzare sulle nostre piazze. Naturalmente c'è bisogno di una... cioè questa è una proposta. C'è bisogno che il Comune individui le associazioni che si facciano carico delle rispettive serate. Questo lo si può fare attraverso un disciplinare tecnico attraverso delle determine come si è sempre fatto, come credo che si farà anche per la prossima manifestazione del 2 giugno. Si è individuato l'Anpi come soggetto organizzatore e poi dopo il Comune penserà a elargire il contributo necessario per la manifestazione. Io ve l'ho sintetizzata. Credo che tutti quanti voi abbiate letto la mozione e non penso che ci sia bisogno di leggerla.

Zilioli: riguardo il 2 giugno? Sì, con l'Anpi è organizzata la giornata del 4 che c'è la presentazione del libro. Ovviamente è l'Amministrazione che ha patrocinato il 2 giugno insomma. Giustamente sono state invitate tutte le associazioni perché ci sembrava corretto che ci fosse la partecipazione, visto l'argomento e vista la giornata, di tutto quelle che sono le forze civili e le forze democratiche del nostro paese insomma.

Barattieri: io volevo fare due considerazioni rispetto a quello che è stato detto perché io non ho garantito la realizzazione degli eventi, io ho garantito l'accoglienza della domanda, della proposta o del progetto. Purtroppo saranno poche ma le serate del cinema coincidono con l'8, il 15 e il 22 di luglio. Non so se è una casualità o se l'agenzia che abbiamo contattato in questi giorni ha scelto proprio a caso quelle date. Diciamo che il calendario degli eventi, adesso poi se magari vorrà dire qualcosa anche l'assessore con la delega agli enti, non è proprio costituito da tre serate cinema. Adesso inizieremo con una carrellata di eventi diciamo la Festa della Repubblica non è un evento, però attorno a quella festa è stata organizzata secondo me una cosa molto valida. Il 12 di giugno ci sarà la tortellata a Torrile poi si parte con la Fiera. Poi le serate cinema insieme a delle serate che comunque sono state organizzate anche l'anno scorso. Abbiamo già previsto a delegare una chiusura della piazzetta come l'anno scorso, in un periodo prolungato, con attività ludico ricreative rivolte alla cittadinanza. Io ribadisco solo questo concetto, io non ho garantito l'esecuzione dei concerti, ma l'accoglienza del progetto, sì.

Rizzoli: assessore, prego.





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Lainà: volevo rispondere al consigliere Varatta. Va be' già qualcosa ha accennato comunque l'assessore Barattieri. In riferimento comunque alle date inserite qua vedo che comunque si vanno a intersecare con già un'attività dell'Amministrazione che è il Cinema d'estate in luglio, i giovedì. Poi riguardo comunque ai concerti, credo che l'Amministrazione già dall'anno scorso si sia mossa in questa direzione, magari non organizzando i concerti nel periodo estivo, però organizzando delle serate ludiche. Quest'anno si cercava già di inserire questo tipo di concerti. In effetti il quarto gruppo comunque di mia conoscenza anche perché ha già partecipato ad una manifestazione organizzata dall'Amministrazione, in più essendo un mio conoscente, ha già partecipato a quelle cose qua. In riferimento poi comunque alla location del ... già qua inserite, diciamo che anche queste qua erano già state utilizzate, perché comunque piazza Repubblica... magari qua vedo che comunque ci sono dei riferimenti anche a piazza Pertini, anche qualcosa a Sant'Andrea, vedremo comunque di utilizzare anche queste location qua, però diciamo che l'Amministrazione si sta già muovendo sotto questo punto di vista. Guarderemo per integrarli magari nel periodo d'agosto e magari di cambiare qualcosa per quanto riguarda le giornate che non siano giovedì o in altri periodi per l'estate.

Rizzoli: prego...

Varatta: mi pare di capire che è una bocciatura la vostra. Rispondo all'assessore Barattieri. Il fatto delle coincidenze con il cinema d'estate non è una casualità, perché da discorsi fatti in sala assessori, da colloqui fatti nella sala assessori, si era convenuto, anzi lei mi aveva annunciato che le serate del cinema erano le serate del mercoledì. Al che io ho detto: benissimo allora voi vi occuperete del cinema d'estate mercoledì, io cercherò di prendere il giovedì con i concerti, anche perché nel mese di luglio il venerdì, sabato e domenica tradizionalmente è stato interessato da varie feste, festa dell'Unità, festa avisina, festa dell'Aido, praticamente tutte le sere sarebbe stata festa nel territorio comunale. Ecco perché sono nati i giovedì del mese. I 4 giovedì di luglio. Ma se questo è un problema, visto che mercoledì non ci sarà niente, potremmo fare il concerto mercoledì e il cinema giovedì, quindi potrebbe essere sormontabile questo ostacolo. La cifra che vi si richiede è 1.500 euro comprese le spese e quando lei mi ha detto lo spazio c'è, anzi io le ho detto faccio una proposta all'Amministrazione in via informale e la presentate come Giunta, presento un progetto, o faccio una mozione. Due giorni dopo questo colloquio lei mi ha detto presenti una mozione perché lo spazio c'è. Allora quando lei mi dice lo spazio c'è io faccio il progetto presento la mozione, anzi aggiungo: ho detto non mi faccia contattare i gruppi e poi bocchiamo la mozione, la proposta. Ok. Io questi gruppi li ho contattati uno a uno, mi hanno garantito che per queste date loro si rendono disponibili anche per la modica cifra di 250 euro, dopodiché voi bocchiate il progetto, bocchiate la mozione. Io sono costretto a dire a questi gruppi il Comune di Torrile ci ha preso in giro. Perché questo è quanto avverrà. Quindi voi stasera votate in piena coscienza questa mozione e spero che vista la presenza della stampa vi guadagnerete anche una buona pubblicità sulla Gazzetta di Parma.

Barattieri: sul discorso della stampa non ho dubbi, ci guadagneremo tanti voti come al solito. Eventualmente la prossima volta che facciamo i discorsi formali o informali verremo qua in Consiglio Comunale, se ci va bene registrano se ci va male non registreranno. Ok perfetto. Sulle mozioni non mi pare che si aprano i dibattiti. Quello che volevo esprimere l'ho espresso, vada avanti come crede. Grazie.

Rizzoli: pongo le dichiarazioni di voto se non ci sono altri interventi. Capogruppo Fadda prego.

Fadda: favorevole.

Rizzoli: capogruppo Cardinale?

Cardinale: la maggioranza non è d'accordo





COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Rizzoli: allora pongo a votazione il punto n 6 mozione presentata dal gruppo consiliare della Rifondazione Comunista Sinistra Europea, con prot. n.5513 del 25 maggio 2010, chi vota a favore?

D'Urso: quattro.

Rizzoli: chi si astiene?

D'Urso: astenuto uno, Sacconi.

Rizzoli: chi vota contro?

D'Urso: contro undici.

Rizzoli: la seduta è terminata e vi ringrazio. Buona serata.

